

San Marco Argentano, chiusa da gennaio

Ss 283, Anas e Provincia giocano a scaricabarile

La strada è chiusa ormai da otto mesi a causa d'uno smottamento

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

È dallo scorso 24 gennaio che la comunità sammarchese e quella del comprensorio vivono una situazione di gravissimo disagio provocato dalla chiusura dello svincolo della Statale 283 "delle Terme", che permette l'accesso al centro urbano, a causa d'una frana che ha costretto ad emanare un'ordinanza di chiusura della strada. Il sindaco Virginia Mariotti, fin dal giorno successivo, insieme al responsabile dell'ufficio tecnico comunale, ing. Fabio Scorzo, hanno più volte sollecitato l'intervento della Provincia, per una soluzione tempestiva della problematica. È stato ottenuto, da parte del sindaco, un tavolo tecnico, che si è tenuto lo scorso 21 maggio scorso in Prefettura a Cosenza, alla presenza della stessa Mariotti oltre che ad alcuni rappresentanti della Provincia di Cosenza e dell'Anas. L'Ente Provincia ha ribadito «senza documentarlo - come afferma il sindaco - d'aver trasferito la proprietà e quindi le competenze relative al tratto di strada interessato dalla frana all'Anas, che da parte sua ha negato questa circostanza». Insomma, uno «scaricabarile» che - a tutt'oggi - non ha portato ad alcuna soluzione. Da maggio in poi nessun impegno è stato mantenuto, neanche quello di produrre il verbale dal quale emergerebbe l'asserito trasferimento della strada all'Anas. Nel frattempo, però, i cittadini di San Marco e dell'Esaro subisco-

no gravissimi disagi, tenuto conto della fondamentale importanza dell'arteria. All'immobilismo altrui, s'aggiunge la recente presa di posizione del gruppo giovanile "ControVento" che sollecita il Comune che «può e deve farsi carico di sgomberare la frana sulla rampa della Statale 283». Pur apprendendo «del ping-pong istituzionale in corso tra Anas e Provincia di Cosenza, con entrambi gli enti che vogliono liberarsi da ogni responsabilità per quanto riguarda il ripristino della viabilità, resta fermo - secondo il sodalizio giovanile - il principio che l'Ente competente debba essere accertato e che esso debba farsi carico dei lavori anche in prospettiva futura. Pertanto, il gruppo civico "ControVento" chiede un immediato intervento Comunale al fine di procedere con l'immediata messa in sicurezza del movimento franoso, lo sgombero della carreggiata ed il ripristino della viabilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chiusa da otto mesi La frana sulla Ss 283 risale al mese di gennaio